



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 32 del Reg.	OGGETTO	Approvazione schema di regolamento Biblioteca comunale.
Data 29/04/2016		
Parte Riservata all'Area II		NOTE
Bilancio _____		
ATTO n. _____		
Titolo _____ Funzione _____		
Servizio _____ Intervento _____		
Capitolo _____		

L'anno duemilasedici il giorno **29** del mese di **APRILE** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Puccio G.nni Carlo	X		11) Componente Guastella Michele	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X		12) Componente Licata Giovanni		X
3) Componente Baiamonte Giusto	X		13) Componente Troia Giovanni	X	
4) Componente Luna Salvatore	X		14) Componente Siino Paolo		X
5) Componente Di Maggio Vincenzo		X	15) Componente Riccobono Giusy	X	
6) Componente Provenza Antonino		X	16) Componente Misuraca Andrea	X	
7) Componente Cocheo Francesco		X	17) Componente Puccio Giuseppe		X
8) Componente Cuneo Giovanni	X		18) Componente Lo Bello Maria Rosa	X	
9) Componente Guercio Letizia Rita		X	19) Componente Sanfelice Pietro P.		X
10) Componente Raveduto Francesco	X		20) Componente Pagano Vincenzo	X	

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Vice Segretario Dott. Vincenzo Lupica.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto:

Alle ore 18,30 il Presidente del Consiglio Puccio Giovanni Carlo, verificata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere Luna Salvatore dichiara di rinunciare al gettone di presenza.

Si passa al punto n. 8: Approvazione schema di regolamento Biblioteca Comunale;

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Cuneo Giovanni Luna Salvatore Riccobono Giusy.

Il Presidente da lettura della nota del revisore, il quale non esprime alcun parere poiché il regolamento sulla Biblioteca Comunale non rientra tra gli atti di sua competenza, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 239 del TUEL. Il Il Presidente da lettura del parere della commissione la quale all'unanimità ha espresso parere favorevole

Il Presidente chiede ai colleghi consiglieri se ci sono interventi sulla delibera in discussione.

Chiede la parola il Consigliere Francesco Raveduto, il quale fa notare che non è presente l'assessore al ramo e di questo si rammarica, perché ritiene che la gestione della biblioteca comunale sia qualcosa di importante e quindi poiché questa sera si discute l'approvazione del nuovo regolamento della biblioteca comunale, sarebbe stata opportuna la presenza dell'Assessore per eventuali chiarimenti in merito espone inoltre che il nuovo regolamento è strutturato male anzi che è stato copiato male da un altro regolamento, che è stato adottato dal Comune di Paniccioli, un Comune in provincia di Perugia (ore 18,40 arriva il Sindaco) dove giustamente hanno avuto la diligenza di prevedere nel regolamento, che coloro che intendono partecipare alla gara, sono tenuti a dimostrare, mediante dichiarazione sostitutiva, nonché tramite parametri specifici, previsti nello stesso regolamento, la loro capacità tecnica professionale ed inoltre, che la stessa è adeguata al servizio in questione, nel nostro regolamento invece non è previsto nulla di tutto questo e addirittura manca la figura più importante per gestire la biblioteca e cioè la figura del bibliotecario, (ore 18,44 arriva l'Assessore Napoli) per cui considerato che questo regolamento è privo di elementi molto importanti e ritiene che vi siano urgenze o scadenze affinché questa sera si adotti un regolamento strutturato male e privo di elementi fondamentali chiede che il punto all'ordine del giorno sia rinviato affinché sia data la possibilità agli uffici competenti di modificare il regolamento e di completarlo nelle parti mancanti.

Chiede la parola il Consigliere Troia Giovanni e lamenta anche lui che l'Assessore Giambona è assente, (ore 18,45 arriva il Consigliere Letizia Guercio) ,quindi manca l'interlocutore diretto con il quale discutere sulle lacune presenti nel regolamento,

rappresenta infatti che il regolamento è strutturato male come è dimostrato dai dieci emendamenti che ha presentato, per cercare di integrarlo e di completarlo delle parti mancanti, (ore 18,50 arriva il Consigliere Siino Paolo).

Chiede la parola il Consigliere Andrea Misuraca, il quale è d'accordo con quanto detto dal Consigliere Giovanni Troia nel suo intervento, anche Misuraca infatti, ritiene necessaria anzi doverosa la presenza dell'Assessore Franca Lisa Giambona, n.q. di Assessore al ramo il regolamento infatti presenta molte pecche anzi a voler usare un'espressione più adatta alla realtà non ha ne capo ne coda e l'Assessore che vanta la paternità del regolamento guarda caso non è presente quindi propone di discutere gli emendamenti presentati e di votarli e poi decidere se rinviare o meno la delibera ad altra seduta qualora, nonostante gli emendamenti discussi ed eventualmente approvati, sia necessario riscrivere il regolamento di sana pianta.

Chiede la parola il Consigliere Maria Rosa Lo Bello la quale espone di condividere la proposta del Consigliere Misuraca di esaminare ed eventualmente approvare gli emendamenti e poi decidere se rinviare o meno la proposta di delibera per le ragioni già espresse dal Consigliere Andrea Misuraca (ore 18,56 arriva il consigliere Vincenzo Di Maggio).

Chiede la parola il Consigliere Luna Salvatore il quale è d'accordo con quanto detto dal Consigliere Raveduto nel suo intervento tuttavia ritiene più utile leggere gli emendamenti e poi decidere se adottare la delibera oppure se ritrasmetterla agli uffici per farla riformulare chiede pertanto 5 minuti di sospensione per decidere.

Chiede la parola il Consigliere Roberto Tarallo, il quale è d'accordo con quanto detto dal Consigliere Francesco Raveduto per rinviare il punto all'ordine del giorno affinché il regolamento sia modificato e completato nelle parti mancanti, ma non perché è contrario agli emendamenti presentati dal Consigliere Giovanni Troia, ma perché il regolamento ha molte lacune anzi come ha detto il Consigliere Misuraca non ha ne capo ne coda per cui va riscritto di sana pianta, inoltre questa sera manca l'Assessore Giambona è questo è già da se un fatto molto grave, perché la mancanza dell'Assessore manifesta un disinteresse totale da parte dell'Amministrazione Comunale ed il regolamento che oggi giunge in Consiglio lo dimostra perfettamente, perché è un documento da riscrivere totalmente, chiede pertanto il rinvio del punto all'ordine del giorno.

Il Vice Sindaco Michele Guastella, espone che il regolamento è stato adottata dalla Giunta all'unanimità e si assume ogni totale responsabilità sul documento, inoltre fa notare che il regolamento è stato depositato in segreteria il primo di aprile e tutti avevano la possibilità di studiarlo o emendarlo come è successo, visto che sono stati presentati 10 emendamenti, inoltre rappresenta che la commissione ha dato parere

favorevole ed il Revisore si è espresso dichiarando che a i sensi dell'art. 239 del TUEL il regolamento sulla Biblioteca Comunale non rientra tra gli atti di sua competenza, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 239 del TUEL, quindi gli atti sono completi per si va avanti con la discussione.

Il Consigliere Raveduto fa notare che in passato chi sedeva far le fila dell'opposizione contestava gli atti quando non erano completi, oppure quando erano da criticare come il regolamento che oggi è in discussione, ora invece che siede tra le fila della maggioranza ed occupa il ruolo di Assessore, ha il coraggio di dire che tutto è stato fatto nel rispetto della trasparenza, insiste nel far notare che manca l'Assessore al ramo e questa circostanza in passato ha determinato il rinvio del punto all'ordine del giorno, oggi invece non è più così e non comprende cosa è cambiato rispetto a prima ciò che è evidente in ogni caso, è che il regolamento ha delle gravi carenze e si dispiace per non aver avuto il tempo per presentare degli emendamenti perché non ha avuto il tempo è necessario, gestire una biblioteca non è semplice e rammenta che in passato è stata fatta una gestione indipendentemente e senza entrare nel merito se la biblioteca è stata gestita bene o male bisogna prendere atto della circostanza che la gestione della biblioteca è un servizio importante, per cui occorre migliorarla e allora occorre prevedere nel regolamento le figure giuste quindi data la delicatezza e l'importanza della questione chiede di rinviare il punto all'ordine del giorno al prossimo Consiglio Comunale.

Il Consigliere Cuneo Giovanni chiede 5 minuti di sospensione.

Alle ore 19.07 la seduta è sospesa per 5 minuti.

Alle ore 19,12 la seduta riprende.

Il Consigliere Guercio Letizia condivide quanto detto dal Consigliere Raveduto, sia sul fatto che il regolamento ha molte pecche, sia sul fatto che l'assenza dell'Assessore al ramo è inammissibile ed ingiustificabile, l'assenza dell'Assessore infatti testimonia il suo totale disinteresse visto che si è limitata a firmare la disposizione e poi si è disinteressata totalmente del tutto, il Sindaco Napoli in un suo intervento in Consiglio Comunale aveva dichiarato di aver riconfermato l'Assessore Giambona per la sua presenza e per l'interesse dimostrato nell'adempimento degli atti di sua competenza ed oggi come in tutte le volte in cui l'Assessore Giambona è stato assente abbiamo una prova dell'impegno dimostrato dall'Assessore Giambona, condivide ciò che è ha detto il Consigliere Misuraca e condivide il rinvio chiesto dal Consigliere Raveduto, la gestione della biblioteca comunale è un argomento molto delicato, il regolamento quindi va rivisto e corretto. (ore 19,18 Entra il Sindaco)

Il Consigliere Pagano propone di passare alla lettura degli emendamenti.

Il Consigliere Luna accetta le critiche costruttive ed invita il Sindaco assieme a tutti gli assessori ad essere più presenti espone inoltre che sono stati presenti degli emendamenti quindi ritiene opportuno esaminarli per verificare se questo regolamento dopo che è stato emendato può essere adottato oppure se occorre cambiarlo del tutto

Si passa alla votazione della proposta di rinvio che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri favorevoli 5 (Guercio, Lo Bello, Raveduto, Riccobono, Tarallo).

Consiglieri contrari 9 (Guastella, Luna, Siino, Cuneo, Misuraca, Di Maggio, Baiamonte, Puccio, Pagano).

Consiglieri astenuti 1 (Troia Giovanni).

Il Consiglio non approva la proposta di rinvio.

Si passa all'emendamento n. 7474 del 27 aprile 2016

Il Consigliere Giovanni Troia chiarisce che il primo emendamento riguarda l'art uno e non l'art. 2 come per mero errore materiale è stato scritto.

Si passa alla votazione che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti 15 (Guastella, Luna, Siino, Cuneo, Misuraca Di Maggio, Baimonte, Puccio, Pagano, Tarallo, Riccobono, Raveduto, Lo Bello, Guercio, Troia,)

Consiglieri favorevoli 15

Consiglieri contrari zero

Consiglieri astenuti zero

Il Consiglio approva all'unanimità.

Si passa all'emendamento n. 7475 del 27 aprile 2016.

Il Consigliere Giovanni Troia espone che nell'art.4 probabilmente per mera dimenticanza, è stato dimenticato il materiale multimediale pertanto dopo le parole antiche e moderne è opportuno inserire "compreso il materiale multimediale".

Si passa alla votazione che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti 15 (Guastella, Luna, Siino, Cuneo, Misuraca Di Maggio, Baimonte, Puccio, Pagano, Tarallo, Riccobono, Raveduto, Lo Bello, Guercio, Troia).

Consiglieri favorevoli 15

Consiglieri contrari zero

Consiglieri astenuti zero

Il Consiglio approva all'unanimità.

Si passa all'emendamento n. 7476 del 27 aprile 2016.

Si passa alla votazione che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti 15 (Guastella, Luna, Siino, Cuneo, Misuraca Di Maggio, Baimonte, Puccio, Pagano, Tarallo, Riccobono, Raveduto, Lo Bello, Guercio, Troia).

Consiglieri favorevoli 14

Consiglieri contrari uno (Raveduto)

Consiglieri astenuti zero.

Il Consiglio approva.

Arriva l'assessore Giambona

Si passa all'emendamento n. 7478 del 27 aprile 2016.

Il Presidente da lettura del parere tecnico che è negativo perché la commissione di gara è un elemento che rientra tra gli atti di gestione e pertanto non può essere formata dal Sindaco o dagli Assessori ma bensì dal Responsabile d'Area e da dipendenti.

Il Consigliere Giovanni Troia riformula l'emendamento e lo consegna per allegarlo al verbale.

Parere tecnico favorevole

~~Esecono i Consiglieri Raveduto e Misuraca.~~

Consiglieri presenti 13 (Guastella, Luna, Siino, Cuneo, Di Maggio, Baimonte, Puccio, Pagano, Tarallo, Riccobono, Lo Bello, Guercio, Troia)

Si passa alla votazione che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri favorevoli 11

Consiglieri contrari zero

Consiglieri astenuti due (Riccobono e Tarallo)

Il Consiglio approva.

Entra Raveduto Consiglieri Presenti 14.

Si passa all'emendamento n. 7479 del 27 aprile 2016.

Il Consigliere Raveduto chiede all'Assessore Giambona, come mai nel regolamento non si chiedono dei requisiti professionali alle ditte che partecipano per la gestione della biblioteca mentre in tutti i regolamenti comunali anche in quello adottato dal Comune di Panicci, (un Comune in provincia di Perugia) regolamento dal quale è stato copiato il regolamento che oggi è in discussione non si accenna minimamente a requisiti tecnico

professionali.

L'Assessore Giambona risponde che è sfuggito.

Replica il Consigliere Raveduto che i requisiti professionali non sono una leggerezza che può sfuggire per una svista, se si fa un concorso per matematica e fisica si chiede una laurea specifica nel settore e così per un qualsiasi tipo di concorso o bando di gara si chiede sempre il titolo di studio che occorre per la finalità che si intende perseguire per cui in nessun regolamento si possono trascurare gli elementi tecnici nel regolamento invece non solo non si fa riferimento ai requisiti tecnico professionali ma mancano alcune figure fondamentali per la gestione di una biblioteca e si dispiace di non aver potuto formulare degli emendamenti per mancanza di tempo.

L'Assessore Giambona prende atto dell'intervento del Consigliere Raveduto e risponde che queste figure non sono state previste perché sono sfuggite.

Il Consigliere Siino Paolo si dispiace che il Consigliere Raveduto non ha avuto tempo per formulare degli emendamenti ma il regolamento è stato depositato per tanto tempo in Segreteria e nella Conferenza dei Capi Gruppo si era discusso degli argomenti che sarebbero stati all'ordine del giorno della seduta di Consiglio Comunale per cui il suo Capo gruppo che era presente poteva informarlo sugli argomenti di cui si era discusso. (ore 20,00 esce Tarallo entra Misuraca)

Consiglieri presenti 14 Guastella, Luna, Siino, Cuneo, Misuraca Di Maggio, Baimonte, Puccio, Pagano, Riccobono, Raveduto, lo Bello, Guercio, Troia.

Ore 20,03 si sospende 5 minuti

ore 20,08 si riprende

Consiglieri presenti 15 (Guastella, Luna, Siino, Cuneo, Misuraca, Di Maggio, Baimonte, Puccio, Pagano, Tarallo, Riccobono, Raveduto, Lo Bello, Guercio, Troia)

Si passa alla votazione che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri favorevoli 15

Consiglieri contrari zero

Consiglieri astenuti zero

Il Consiglio approva all'unanimità.

Si passa all'emendamento n. 7480 del 27/04/2015.

Ore 20,15 entra il Consigliere Provenza ed esce il Consigliere Raveduto Consiglieri

presenti 15.

Il Consigliere Guercio espone che è favorevole all'emendamento purché venga lasciato il punto 5 dell'art. 6.

Il Consigliere troia toglie dall'emendamento il periodo cassare il punto 5.

Esce il Consigliere Siino Paolo Consiglieri Presenti 14 (Guastella, Luna, Misuraca, Cuneo, Provenza, Di Maggio, Baiamonte, Puccio, Pagano, Tarallo, Riccobono, Lo Bello, Guercio, Troia).

Si passa alla votazione che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri favorevoli 14

Consiglieri contrari zero

Consiglieri astenuti zero

Il Consiglio approva all'unanimità.

Si passa all'emendamento n, 7481 del 27/04/2016.

Consiglieri presenti 14 (Guastella, Luna, Misuraca, Cuneo, Provenza, Di Maggio, Baiamonte, Puccio, Pagano, Tarallo, Riccobono, Lo Bello, Guercio, Troia).

Si passa alla votazione che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri favorevoli 14

Consiglieri contrari zero

Consiglieri astenuti zero

Il Consiglio approva all'unanimità.

si passa all'emendamento 7483 del 27/04/2016

Si passa alla votazione che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri favorevoli 14

Consiglieri contrari zero

Consiglieri astenuti zero

Il Consiglio approva all'unanimità.

Si passa all'emendamento 7484 del 27/04/2016

Si passa alla votazione che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri favorevoli 14

Consiglieri contrari zero
Consiglieri astenuti zero
Il Consiglio approva all'unanimità.

Si passa all'emendamento 7485 del 27/04/2016

Si passa alla votazione che ottiene il seguente risultato:
Consiglieri favorevoli 14
Consiglieri contrari zero
Consiglieri astenuti zero
Il Consiglio approva all'unanimità.

Si passa alla votazione della delibera emendata che ottiene il seguente risultato:
Consiglieri favorevoli 14.
Consiglieri contrari zero.
Consiglieri astenuti zero.
Il Consiglio approva all'unanimità la delibera emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta

VISTO lo statuto e l'O.R.EE.LL.;

Con voti favorevoli 14 espressi in forma palese dai quattordici consiglieri presenti.

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 04 del 01/04/2016.

N° <u>4</u> / Prot. Area PRIMA Data <u>01.04.2016</u>	
---	--

COMUNE DI CAPACI
PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° _____ del Reg. Data _____	OGGETTO APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO "BIBLIOTECA COMUNALE"
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____	NOTE

L'anno duemilasedici il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Presidente Puccio Giovanni Carlo			11) Componente Raveduto Francesco		
2) Vice Presidente Puccio Giuseppe			12) Componente Guastella Michele		
3) Componente Tarallo Roberto			13) Componente Licata Giovanni		
4) Componente Baiamonte Giusto			14) Componente Sino Paolo		
5) Componente Luna Salvatore			15) Componente Riccobono Giusy		
6) Componente Di Maggio Vincenzo			16) Componente Misuraca Andrea		
7) Componente Provenza Antonino			17) Componente Troia Giovanni		
8) Componente Cocheo Francesco			18) Componente Sanfelice Pietro Paolo		
9) Componente Cuneo Giovanni			19) Componente Lo Bello Maria Rosa		
10) Componente Guercio Letizia Rita			20) Componente Pagano Vincenzo		

Partecipa il Segretario Generale del Comune _____ sono inoltre presenti in rappresentanza della Giunta Municipale
 risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente Puccio Giovanni Carlo invita il consesso a discutere sulla presente proposta.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 30/04/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto:
APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO "BIBLIOTECA COMUNALE"

PREMESSO:

Che con atto n° 18 del 28.03.95 di Consiglio Comunale è stata approvata l'istituzione della Biblioteca Comunale con relativo schema di Statuto Regolamento;

Che con atto di deliberazione del Consiglio Comunale n° 45 del 16/06/2011 è stato approvato lo schema di Regolamento Comunale che disciplina l'istituzione del servizio pubblico della Biblioteca comunale finalizzato a garantire a tutti i cittadini di accedere a ogni espressione della cultura, mediante consultazione di libri, materiali documentari oltre all'utilizzo di sale letture e del servizio multimediale, formato da 4 articoli e relativi allegati;

Considerato che così come disposto dall'Assessore alla Cultura, alla luce di nuove esigenze, occorre adottare un regolamento che risulti più flessibile e più rispondente alle esigenze della società di Capaci;

Che a tal fine è stato predisposto un nuovo schema di Regolamento composto da n° 27 articoli Approvato con atto di G.M. n° 29 del 31/03/2016;

Visto l'allegato schema di Regolamento costituito da n° 27 articoli;

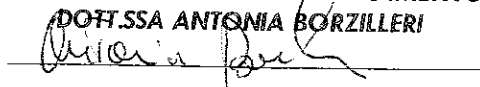
Preso atto del D.Lgs. 267/2000;

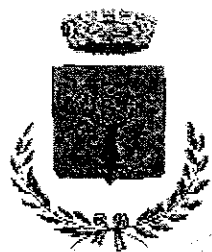
PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI APPROVARE** lo schema di Regolamento Comunale che disciplina l'istituzione del servizio pubblico della Biblioteca Comunale, formato da 27 articoli, facente parte integrante del presente provvedimento;
2. **DI PROCEDERE** alla trasmissione del presente atto con allegato lo schema di regolamento al Consiglio Comunale per gli adempimenti di Competenza;
3. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione, non comporta alcun impegno spesa.
4. **DI DARE ATTO** che l'entrata in vigore del presente Regolamento costituirà l'abrogazione dei precedenti Regolamenti approvati in materia.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

DOT.TSA ANTONIA BORZILLERI





COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P.IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

Area I

Prot. Gen. n. 7710

del 29/04/2016

Alla Segreteria Generale
SEDE

e.pc.

Al Revisore
SEDE

Oggetto: Emendamenti delibera di Consiglio Comunale 04 del 01/04/2016 –
Regolamento Biblioteca Comunale.

Si trasmettono in allegato, affinché l'Area in indirizzo possa esprimere parere tecnico contabile, gli emendamenti relativi all'oggetto, unitamente al parere tecnico, rilasciato dallo scrivente in merito agli stessi come di seguito specificato.

Si chiede altresì, a codesta Area, a seguito degli atti di competenza di trasmettere il tutto al Revisore per il relativo parere.

1. Emendamento n.7474 del 27/04/2016 **Non si esprime parere** perché l'art. 2 del regolamento biblioteca, al quale l'emendamento si riferisce non contiene le parole "sentita la commissione";
2. Emendamento n. 7475 del 27/04/2016 **Si esprime parere favorevole;**
3. Emendamento n. 7476 del 27/04/2016, **Si esprime parere favorevole;**
4. Emendamento n. 7478 del 27/04/2016, **Si esprime parere negativo**, perché la commissione di gara è un elemento che rientra tra gli atti di gestione e pertanto, non può essere formata dal Sindaco o dagli Assessori ma bensì, dal Responsabile d'Area e da dipendenti.
5. Emendamento n. 7479 del 27/04/2016 nella parte in cui si riferisce al punto n. 4, al punto n. 8 per entrambi le modifiche, in quella in cui chiede di eliminare l'attribuzione di punteggio con massimale e scrivere che il punteggio di ciascun titolo per singolo operatore va sommato, nonché nella parte che si riferisce al punto n. 9 **Si esprime parere favorevole**. Nella parte in cui si riferisce ai punti 6, 7 e 10 invece, **si esprime parere negativo**, perché gli elementi indicati nei predetti punti, consentono in sede di gara, una verifica più complessa sulla



COMUNE DI CAPACI

27 APR 2016

PROT. N. *7124*.....

Capaci 27.04.2016

Al Presidente del Consiglio



Al Segretario

del Comune di CAPACI

S E D E

Oggetto: emendamento delibera "Regolamento Biblioteca comunale"

Il sottoscritto Consigliere Comunale della Prospettiva, dottor Giovanni Troia, in merito alla delibera di Giunta n 29 del registro del 31/03/2016 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE"

CHIEDE

Che venga così emendato:

EMENDAMENTO 1

ART.2

Dopo le parole sentita la commissione
sostituire

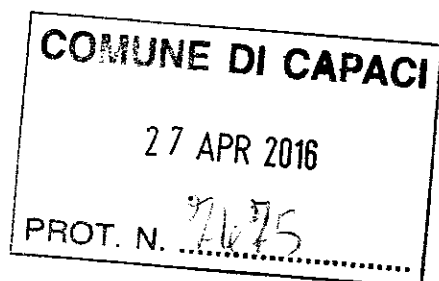
"di cui all'art.3"

con

"di riferimento della I area".



Capaci 27.04.2016



Al Presidente del Consiglio

Al Segretario
del Comune di CAPACI

S E D E

Oggetto: emendamento delibera "Regolamento Biblioteca comunale"

Il sottoscritto Consigliere Comunale della Prospettiva, dottor Giovanni Troia, in merito alla delibera di Giunta n 29 del registro del 31/03/2016 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE"

CHIEDE

Che venga così emendato:

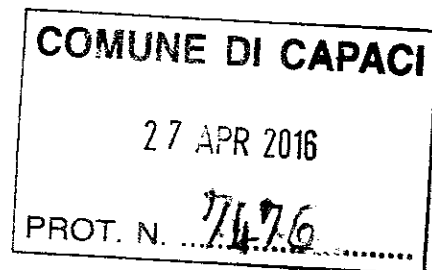
EMENDAMENTO 2

ART.4

Aggiungere al punto a) dopo le parole antiche e moderne " compreso il materiale multimediale".



Capaci 27.04.2016



Al Presidente del Consiglio



Al Segretario
del Comune di CAPACI

SEDE

Oggetto: emendamento delibera "Regolamento Biblioteca comunale"

Il sottoscritto Consigliere Comunale della Prospettiva, dottor Giovanni Troia, in merito alla delibera di Giunta n 29 del registro del 31/03/2016 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE"

CHIEDE

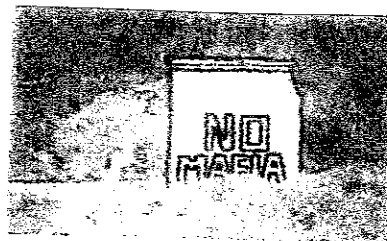
Che venga così emendato:

EMENDAMENTO 3

ART.5

al comma c):

dopo le parole affidamento a terzi, aggiungere "a titolo strettamente gratuito".
cassare al 5° rigo frase "che deve prevedere le seguenti caratteristiche".
cassare 6° rigo.



Part. n. 7478
del 22.04.2016

one 130

Capaci 27.04.2016

Al Presidente del Consiglio
Al Segretario
del Comune di CAPACI
S E D E

Oggetto: emendamento delibera "Regolamento Biblioteca comunale"

Il sottoscritto Consigliere Comunale della Prospettiva, dottor Giovanni Troia, in merito alla delibera di Giunta n 29 del registro del 31/03/2016 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE"

CHIEDE

Che venga così emendato:

~~EMENDAMENTO 4~~

ART. 5

aggiungere comma d)

Verrà costituita apposita commissione di ~~gara per~~ aggiudicare a terzi l'affidamento della Biblioteca Comunale, composta dai Presidi delle scuole pubbliche presenti nel territorio di Capaci o loro delegati, ~~dal Sindaco e dall'Assessore alla cultura.~~

Il parere sarà non vincolante.

La Commissione sulla ^{politica} ~~politica~~ delle ~~Giornate~~ Giornate

~~già~~ per esprimersi ~~di persona~~ ~~in~~ ~~presente~~ della Voluntas
trecento i dieci giorni
gli tali Commissioni -

[Signature]



Capaci 27.04.2016

COMUNE DI CAPACI

27 APR 2016

PROT. N. 21629

Al Presidente del Consiglio
Al Segretario
del Comune di CAPACI
S E D E

Oggetto: emendamento delibera "Regolamento Biblioteca comunale"

Il sottoscritto Consigliere Comunale della Prospettiva, dottor Giovanni Troia, in merito alla delibera di Giunta n 29 del registro del 31/03/2016 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE"

CHIEDE

Che venga così emendato:

EMENDAMENTO 5

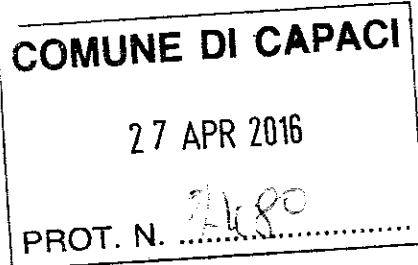
ART.5

Nella scheda di offerta e punteggi massimi attribuibili:

- punto 4: aggiungere "e ulteriori elementi utili allo sviluppo del servizio";
- cassare punti 6 e 7;
- aggiungere al punto 8 all'inizio della frase la parola "Numero di";
- aggiungere al punto 8 alla fine "se in possesso di titolo riguardante archivistica e catalogazione bibliotecaria punti 5";
- eliminare al punto l'attribuzione di punteggio con massimale e scrivere " il punteggio di ciascun titolo per singolo operatore va sommato";
- punto 9 attribuire "10 punti";
- cassare punto 10.



Capaci 27.04.2016



Al Presidente del Consiglio
Al Segretario
del Comune di CAPACI
S E D E

Oggetto: emendamento delibera "Regolamento Biblioteca comunale"

Il sottoscritto Consigliere Comunale della Prospettiva, dottor Giovanni Troia, in merito alla delibera di Giunta n 29 del registro del 31/03/2016 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE"

CHIEDE

Che venga così emendato:

EMENDAMENTO 6

ART.6

Titolo: al posto di "commissione" utilizzare la denominazione di "Consiglio di Amministrazione".

(Da questo momento in poi tale denominazione si userà ove ricorre la dicitura commissione per tutta la rimanente parte del regolamento).

Per la commissione/CdA, inserire la frase "pro tempore" sia per il Sindaco che per i consiglieri comunali;

denominare il punto 4, punto 3 e modificarlo in "dal Preside della Scuola Media Statale o suo delegato";

cassare il punto 5;

al rigo 10 cambiare in "la Giunta comunale dovrà designare un componente del consiglio direttivo della biblioteca nominato dal terzo, che presiede il C.d.A.



Capaci 27.04.2016

COMUNE DI CAPACI

27 APR 2016

PROT. N. 7181

Al Presidente del Consiglio
Al Segretario
del Comune di CAPACI
S E D E

Oggetto: emendamento delibera "Regolamento Biblioteca comunale"

Il sottoscritto Consigliere Comunale della Prospettiva, dottor Giovanni Troia, in merito alla delibera di Giunta n 29 del registro del 31/03/2016 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE"

CHIEDE

Che venga così emendato:

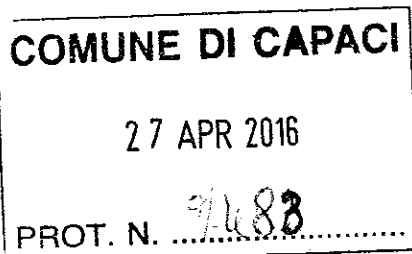
EMENDAMENTO 7

ART.7

Sostituire il primo rigo con: "Spetta al C.d.A. a) vigilare sul programma proposto dall'affidatario terzo nell'ambito della programmazione regionale";
cassare la politica di sviluppo della biblioteca.



Capaci 27.04.2016



Al Presidente del Consiglio
➔ Al Segretario
del Comune di CAPACI
S E D E

Oggetto: emendamento delibera "Regolamento Biblioteca comunale"

Il sottoscritto Consigliere Comunale della Prospettiva, dottor Giovanni Troia, in merito alla delibera di Giunta n 29 del registro del 31/03/2016 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE"

CHIEDE

Che venga così emendato:

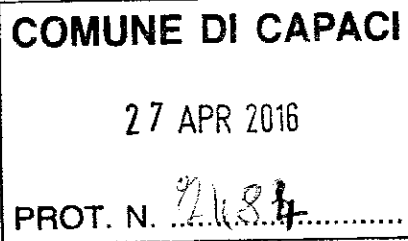
EMENDAMENTO 8

ART.9

Al quarto rigo sostituire con "l'assenza ingiustificata a n. 3 (tre) sedute consecutive"



Capaci 27.04.2016



Al Presidente del Consiglio
Al Segretario
del Comune di CAPACI
S E D E

Oggetto: emendamento delibera "Regolamento Biblioteca comunale"

Il sottoscritto Consigliere Comunale della Prospettiva, dottor Giovanni Troia, in merito alla delibera di Giunta n 29 del registro del 31/03/2016 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE"

CHIEDE

Che venga così emendato:

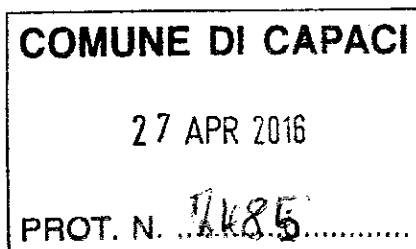
EMENDAMENTO 9

ART.14

Al primo rigo sostituire la parola conveniente con "appropriato".



Capaci 27.04.2016



Al Presidente del Consiglio
➡ Al Segretario
del Comune di CAPACI
S E D E

Oggetto: emendamento delibera "Regolamento Biblioteca comunale"

Il sottoscritto Consigliere Comunale della Prospettiva, dottor Giovanni Troia, in merito alla delibera di Giunta n 29 del registro del 31/03/2016 avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE"

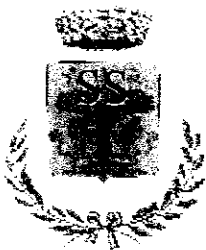
CHIEDE

Che venga così emendato:

EMENDAMENTO 10

ART.15

Al ultimo rigo cassare la parola destinata e modificare la frase con: "per la gestione della biblioteca, che dovrà essere gestita dall'amministrazione comunale".



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P.IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

AREA I -

L'anno 2016, il giorno 20 del mese di Aprile alle ore 11,30, si è riunita la I Commissione, con il seguente punto all'ordine del giorno:

- 1°) Approvazione schema regolamento biblioteca Comunale;
- 2°) Eventuali emendamenti.

Sono presenti i Consiglieri: Di Maggio Vincenzo, Cuneo Giovanni, Siino Paolo, Sanfelice Pietro Paolo, Lo Bello Maria Rosa;

Presiede la seduta il Presidente Consigliere Di Maggio Vincenzo, è presente altresì il Dott. Lupica Vincenzo, n.q di Responsabile dell'Area I, il quale svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Presidente, Consigliere Di Maggio Vincenzo, preso atto della presenza del numero legale dichiara aperta la seduta ed si inizia la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

La Commissione preso atto della proposta di delibera all'unanimità esprime parere favorevole.

Si passa all'esame del secondo punto all'Ordine del giorno:

Il Presidente preso atto che non sono stati presentati emendamenti, nei confronti della delibera in discussione ed altresì, che non ci sono altri punti all'ordine del giorno alle 11,55 dichiara chiusa la seduta.

Di Maggio Vincenzo

Cuneo Giovanni

Lo Bello Maria Rosa

Siino Paolo

Sanfelice Pietro Paolo

Lupica Vincenzo

Dott.ssa Rag. Stefania Cottone
Via A. La Marmora, 85
90143 Palermo
P.Iva 04368720829
C.F. CTT SFN 70L61 G273E
Tel. 091/6256356 – 091/6257740
e-mail: stefancotton@alice.it

Palermo , 12 Aprile 2016

VIA PEC

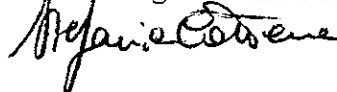
Al Comune di Capaci
Al Sindaco
Al Segretario Comunale
Al Presidente del Consiglio
Comunale
Al Responsabile dell'Area I
Al Responsabile dell'Area II

Oggetto: Richiesta parere

In riferimento alla richiesta di parere in merito alla proposta di Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 01/04/2016 dell'Area I avente oggetto “ Approvazione schema di regolamento Biblioteca Comunale ” , si allega alla presente la risposta del Revisore Unico.

Cordiali saluti.

Il Revisore Unico
(Dott.ssa Rag. Stefania Cottone)



COMUNE DI CAPACI
ORGANO DI REVISIONE

Palermo, 12 Aprile 2016

**PARERE DEL REVISORE UNICO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE DELL'AREA I N. 4 DEL 01/04/2016 AVENTE OGGETTO
" APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE "**

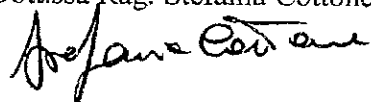
In riferimento alla richiesta di esprimere il parere di competenza, ricevuta brevi manu il 01/04/2016, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale dell'Area I n.4 del 01/04/2016, in merito all' approvazione del " Approvazione schema di regolamento Biblioteca Comunale ", questo Organo di Revisione

- Vista la proposta di delibera,
- Esaminato lo schema di Regolamento Comunale,
- Esaminato l'art.239 del TUEL

PRENDE ATTO E NON ESPRIME PARERE

alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto, in quanto non di competenza ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art.239 del TUEL.

Il Revisore Unico
(Dott.ssa Rag. Stefania Cottone)



COMUNE DI CAPACI
(PROVINCIA PALERMO)
REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE
“ Francesca Morvillo ”

TITOLO I: DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPO, FORME DI GESTIONE.

ART. 1: DENOMINAZIONE E SEDE.

La Biblioteca Comunale, di proprietà del Comune di Capaci, ha sede presso la Residenza Municipale. Può esserne mutata la sede con delibera del Consiglio Comunale, sentita la Commissione di cui all' art.3.

ART. 2: NATURA GIURIDICA.

Il servizio di Biblioteca è pubblico.

Per disposizione regolamentare esso verrà erogato gratuitamente, salvo modifiche del presente regolamento

ART. 3 . NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

Per la materia eventualmente non disciplinata dal presente regolamento né da altri regolamenti comunali vigenti si farà riferimento allo statuto comunale ed alle norme nazionali.

ART. 4 : SCOPI.

La Biblioteca ha i seguente compiti:

- a) raccogliere e conservare ordinatamente pubblicazioni di autori italiani e stranieri, antiche e moderne, tanto da rappresentare, nella grande generalità, l'evolversi della conoscenza;
- b) raccogliere documenti, memorie, pubblicazioni e ogni altro materiale da servire per la storia locale;
- c) dedicare particolare attenzione alla divulgazione di una viva cultura popolare fra i cittadini, ai fini di educazione efficace e di professionale elevazione;
- d) curare, per mezzo di apposita sezione, che venga ispirata nei giovani amore alla lettura e fervore di apprendere;

e) attuare iniziative per la diffusione del libro e del sapere, quali ad esempio: conferenze, lezioni, letture pubbliche, associazioni di amici del libro, rappresentazioni aventi carattere didattico - ricreativo ed altro.

ART. 5 : FORME DI GESTIONE.

La gestione della Biblioteca "può" aver luogo:

A) a mezzo di gestione diretta del Comune tramite gli Organi ed il personale previsti nel presente regolamento;

B) a mezzo consorzio con altri Comuni o altre forme di associazione e collaborazione con altri Enti;

C) a mezzo di affidamento a terzi. Tale affidamento può aver luogo solo con apposito bando rivolto a soggetti con idonea professionalità e capacità del "terzo" ad assumere il servizio. Per anni 4.

I terzi dovranno presentare, entro la data indicata in bando di assegnazione, un progetto di valorizzazione e gestione che deve prevedere le seguenti caratteristiche.

► progetto Max punti 60 così assegnati:

L'offerta tecnica sarà valutata dalla Commissione di gara, assegnando un punteggio a ciascun elemento, sulla base dei seguenti punteggi massimi attribuibili:

Progettazione di attività culturali, anche intersettoriale, con particolare riferimento ad attività educative;	Max punti 5
Progettazione di attività culturali in sinergia con gli istituti scolastici;	Max punti 5
Aspetti migliorativi del servizio e delle risorse strumentali che il terzo intende utilizzare nella gestione del servizio;	Max punti 5
Progettazione di attività innovative ed eventi nel campo delle biblioteche;	Max punti 10
Attivazione di collegamenti in rete con altre strutture territoriali ai fini della creazione di un Polo per la Cultura, che programmi e realizzi eventi, attività culturali ecc. intercomunali;	Max punti 10
Strumenti di verifica e di controllo della qualità del servizio offerto;	Max punti 5
Organizzazione del lavoro, con particolare riferimento alla	Max punti 5

presenza e funzioni di un eventuale responsabile del servizio;	
Operatori e rispettiva qualifica professionale che si intendono impiegare nel servizio - se in possesso di Diploma di Scuola media superiore punti 1 - se in possesso di Laurea Triennale o Laurea quinquennale "vecchio ordinamento" punti 3 - se in possesso di Laurea quinquennale o "vecchio ordinamento" in materie letterarie ed umanistiche punti 4.	Maxpunti 5
Formazione ed aggiornamento del personale, con particolare riferimento alla normativa di settore	Maxpunti 5
Eventuali ulteriori elementi che il terzo vuole portare all'attenzione con l'obiettivo dello sviluppo del servizio.	Maxpunti 5

TITOLO II: ORGANI E PERSONALE.

ART. 6: COMMISSIONE - COMPOSIZIONE.

Quando la Biblioteca è gestita direttamente dall'amministrazione comunale il governo e la gestione della Biblioteca è affidata ad una apposita commissione che viene nominata dal Consiglio Comunale.

Tale commissione è così composta :

- 1) dal Sindaco Presidente o un assessore da lui delegato;
- 2) da due consiglieri comunali, di cui uno di minoranza;
- 4) da un rappresentante designato dal Consiglio di Istituto della Scuola Media Statale;
- 5) da un eventuale rappresentante designato da Associazioni culturali locali iscritte nell'apposito albo comunale.

Qualora la biblioteca è gestita da terzi, la Giunta comunale potrà designare un componente del consiglio direttivo della biblioteca nominato dal terzo.

ART. 7: COMPITI DELLA COMMISSIONE.

Spetta alla Commissione: a) fissare nell'ambito della programmazione regionale, la politica di sviluppo della biblioteca, fornendo all'Amministrazione Comunale ogni utile suggerimento per le conseguenti decisioni; b) stabilire i criteri per la Scelta delle

pubblicazioni e del materiale audiovisivo da acquistare; c) presentare annualmente, al Comune una relazione sull'attività svolta e formulare il piano di attività per l'anno successivo.

ART. 8: DURATA DELLA COMMISSIONE.

La Commissione dura in carica 4 anni.

ART. 9 : SURROGA E DECADENZA

I Componenti dimissionari vengono surrogati con le stesse modalità della nomina. Le dimissioni sono operative immediatamente dalla data di presentazione al Comune. Costituisce causa di decadenza dalla carica di componente della commissione, l'assenza ingiustificata a n. 5 (cinque) sedute consecutive della medesima. L'accertamento compete alla commissione stessa.

ART. 10 : PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il presidente della commissione e' anche presidente della biblioteca, e la rappresenta nei confronti dell'amministrazione.

Qualora la biblioteca è gestita dal Comune tale figura ha rilevanza meramente interna e, pertanto, ogni atto di rilevanza esterna (avvisi al pubblico, comunicati, locandine ecc.) deve essere controfirmato da organi (burocratici e/o politici) del Comune. Il Presidente è nominato dalla Commissione nella sua prima seduta. Il Presidente è competente a:

- a) Convocare e presiedere la seduta della Commissione;
- b) Proporre gli argomenti da trattare nelle adunanze;
- c) Vigilare sull'andamento del servizio pubblico e sulla disciplina della Biblioteca;
- d) Vigilare alla regolare tenuta dei registri e degli inventari;
- e) Vigilare sull'esatta applicazione delle norme di sicurezza da seguirsi per la migliore conservazione del Materiale librario e dei suppellettili.

ART. 11 : SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

La Commissione documenta la sua attività a mezzo dei verbali redatti e controfirmati da un Segretario che viene nominato dalla Commissione medesima. Il Segretario ha altresì il compito di conservare i verbali in numerazione progressiva distinti per anno solare. I verbali dovranno essere pubblicati nell'apposito sito del Comune di Capaci.

ART. 12 : GRATUITA' DELLE CARICHE

Le cariche di componente, Presidente e Segretario della Commissione sono gratuite. Nessun compenso è dovuto, perché trattasi di incarichi di natura meramente onoraria.

ART. 13 : IL BIBLIOTECARIO.

Il bibliotecario è anche direttore della biblioteca. A questo fanno capo tutti i compiti e la responsabilità della gestione del servizio di biblioteca. I suoi, compiti sono definiti dalle vigenti disposizioni in materia di personale (contratti E.E.L.L. , Decreto Legislativo 29/93, Legge 142/90 ecc.). In caso di assenza della figura del bibliotecario dall'organico del Comune, i suoi compiti rientreranno nell'affidamento a terzi del servizio di Biblioteca.

ART. 14 : COMPITI DEL BIBLIOTECARIO.

Spetta al Bibliotecario di: a) Conservare e ordinare nel modo più conveniente i libri, le riviste, i giornali, le stampe di ogni genere e i manoscritti; b) Compilare e tenere aggiornati lo schedario alfabetico per autori, il catalogo sistematico per materie, il registro di ingressi, nonché registri e schedari; c) Curare il servizio del prestito a domicilio dei libri; d) Consigliare ai lettori che lo richiedano le letture più utili e adatte e compiere per essi le ricerche nei cataloghi; e) Dare pronto avviso al Presidente della Commissione di ogni smarrimento e sottrazione di volumi, fascicoli o giornali, come pure di qualunque danno recato ai medesimi, indicando possibilmente l'autore della sottrazione o del danno; f) Informare prontamente il Presidente della Commissione di quanto accada di notevole nella Biblioteca e dei bisogni che ci si presentano; g) Compiere ogni anno la revisione generale della Biblioteca e la revisione dello schedario alfabetico per autori e del catalogo sistematico per materie.

TITOLO III: PATRIMONIO E CONTABILITA' DELLA BIBLIOTECA.

ART. 15 : PATRIMONIO E CONTABILITÀ DELLA BIBLIOTECA.

Tutti i libri, riviste, stampe, manoscritti ed affini, arredi e suppellettili sono di proprietà del Comune di Capaci.

Tutte le donazioni, di ogni tipologia, che vengono ottenute durante la gestione di terzi entrano nel patrimonio del comune di Capaci.

Il Consiglio Comunale ogni anno può destinare una somma in bilancio destinata alla gestione della Biblioteca.

TITOLO IV: ORDINAMENTO INTERNO

ART. 16 : CATALOGAZIONE

Tutte le opere devono essere descritte con esattezza bibliografica secondo le norme in vigore su schede destinate alla formazione di quattro cataloghi : a)-Catalogo alfabetico per

ART. 13 : IL BIBLIOTECARIO.

Il bibliotecario è anche direttore della biblioteca. A questo fanno capo tutti i compiti e la responsabilità della gestione del servizio di biblioteca. I suoi, compiti sono definiti dalle vigenti disposizioni in materia di personale (contratti E.E.L.L. , Decreto Legislativo 29/93, Legge 142/90 ecc.). In caso di assenza della figura del bibliotecario dall'organico del Comune, i suoi compiti rientreranno nell'affidamento a terzi del servizio di Biblioteca.

ART. 14 : COMPITI DEL BIBLIOTECARIO.

Spetta al Bibliotecario di: a) Conservare e ordinare nel modo più conveniente i libri, le riviste, i giornali, le stampe di ogni genere e i manoscritti; b) Compilare e tenere aggiornati lo schedario alfabetico per autori, il catalogo sistematico per materie, il registro di ingressi, nonché registri e schedari; c) Curare il servizio del prestito a domicilio dei libri; d) Consigliare ai lettori che lo richiedano le letture più utili e adatte e compiere per essi le ricerche nei cataloghi; e) Dare pronto avviso al Presidente della Commissione di ogni smarrimento e sottrazione di volumi, fascicoli o giornali, come pure di qualunque danno recato ai medesimi, indicando possibilmente l'autore della sottrazione o del danno; f) Informare prontamente il Presidente della Commissione di quanto accada di notevole nella Biblioteca e dei bisogni che ci si presentano; g) Compiere ogni anno la revisione generale della Biblioteca e la revisione dello schedario alfabetico per autori e del catalogo sistematico per materie.

TITOLO III: PATRIMONIO E CONTABILITA' DELLA BIBLIOTECA.

ART. 15 : PATRIMONIO E CONTABILITÀ DELLA BIBLIOTECA.

Tutti i libri, riviste, stampe, manoscritti ed affini, arredi e suppellettili sono di proprietà del Comune di Capaci.

Tutte le donazioni, di ogni tipologia, che vengono ottenute durante la gestione di terzi entrano nel patrimonio del comune di Capaci.

Il Consiglio Comunale ogni anno può destinare una somma in bilancio destinata alla gestione della Biblioteca.

TITOLO IV: ORDINAMENTO INTERNO

ART. 16 : CATALOGAZIONE

Tutte le opere devono essere descritte con esattezza bibliografica secondo le norme in vigore su schede destinate alla formazione di quattro cataloghi : a)-Catalogo alfabetico per

autore; b) - Catalogo alfabetico per soggetto; c) - Catalogo sistematico o per memoria; d) - Catalogo delle riviste e dei periodici.

TITOLO V: USO PUBBLICO DELLA BIBLIOTECA

ART. 17 : APERTURA E CHIUSURA

La Biblioteca resta aperta al pubblico nei giorni e secondo l'orario stabilito dalla Commissione per la Biblioteca.

La stessa resta chiusa al pubblico ogni anno per una settimana per la revisione del materiale librario ed il controllo degli schedari.

ART. 18 : RICHIESTA LIBRI IN LETTURA

La domanda dei libri e degli opuscoli che si desiderano leggere in Biblioteca va fatta su apposita scheda, su cui si indica il titolo, l'edizione ed il volume dell'opera domandata, il nome ed il cognome di chi fa la domanda. La richiesta e' consegnata al Bibliotecario perché sia indicata sulla scheda la collocazione del libro, all'atto della restituzione la richiesta viene annullata e trattenuta presso l'ufficio. E' permesso ai lettori di accedere agli scaffali aperti per la consultazione, con l'obbligo di rispettare l'ordine di collocazione delle riviste e dei volumi, previo l'avvertimento al Bibliotecario e sotto la sua vigilanza. Per regola non si possono dare in lettura nella sala pubblica più di due opere, né più di quattro volumi per volta. Salvo la facoltà di concedere l'uso contemporaneo di un numero maggiore di opere o di volumi quando ciò sia richiesto da particolari necessità di studio del lettore.

ART. 19 : CUSTODIA E CURA DEI LIBRI

Non possono essere dati in lettura i libri non ancora registrati, non ancora bollati, né schedati, e neppure libri o fascicoli non legati in modo da garantire la loro conservazione. Le opere della Biblioteca devono essere adoperate con ogni cura e diligenza. E' vietato fare segni o scrivere nelle pagine, nei fogli di guardia e sulla legatura. Nessun lettore potrà uscire, anche momentaneamente dalla sala di lettura senza aver prima restituito le opere ricevute, i lettori debbono osservare assoluto silenzio evitando di turbare la quiete della sala. Chi si renda colpevole di sottrazione o di guasti sarà perseguito nei modi di Legge.

TITOLO VI: PRESTITO A DOMICILIO

ART. 20: E' consentito il prestito a domicilio dei libri, con le seguenti esclusioni e limitazioni: a) Le enciclopedie, i dizionari, i repertori bibliografici ed in genere le opere di consultazione; b) I libri d'uso frequente nella sala di lettura; c) i libri di testo ed i compendi d'uso scolastico; d) Gli ultimi due numeri delle riviste e dei periodici; e) I giornali non

rilegati in volume; f) I libri che si trovano in tale stato di conservazione da non poter essere prestati senza pericolo di danno; g) i libri donati con questa espressa condizione; h) i libri di recente acquisto, per il primo mese da che sono entrati in Biblioteca; i) Ogni altro volume che la Commissione ritenga opportuno escludere.

ART. 21: Ad una stessa persona non si possono prestare più di due opere, né più di quattro volumi per volta. Un nuovo prestito è vietato sino a quando non siano stati restituiti tutti i volumi che l'abbonato ha ricevuto precedentemente. Il periodo di tempo per il quale le opere sono prestate non può superare 1 (un) mese, è sempre in facoltà del Bibliotecario di chiedere la restituzione delle opere anche prima della scadenza del termine.

ART. 22: Chi ottiene un'opera in prestito deve rilasciarne ricevuta sul prescritto modulo, dopo aver verificato lo stato di conservazione ed aver fatto prender nota delle mancanze o dei guasti eventualmente riscontrati; ad evitare che dei medesimi gli si possa in seguito fare addebito.

ART. 23: Chi ha in prestito libri della Biblioteca deve usare ogni cura ed ogni diligenza affinché i libri non subiscano alcun danno. Egli è tenuto a dare alla Biblioteca sollecita notizia degli eventuali cambiamenti di abitazione.

ART. 24: Chi non restituisca puntualmente l'opera è sospeso dal prestito ed invitato, con lettera raccomandata, a restituire l'opera stessa. Trascorso inutilmente un mese, la Commissione per la Biblioteca pronuncia l'esclusione dal prestito e rivolge all'escluso un nuovo formale invito a restituire l'opera, ovvero, in caso di smarrimento a sostituirla con altro esemplare identico o a versare una somma pari al valore venale dell'opera stessa e della sua rilegatura. Riuscito vano il secondo invito si procederà a norma di legge.

ART. 25: Chi riporti in Biblioteca l'opera avuta in prestito comunque danneggiata e' tenuto a sostituirla con altro esemplare integro della stessa edizione o a versare una somma pari al valore dell'opera. Chi non adempia all'obbligo di cui sopra è escluso dal prestito e citato dinanzi all'Autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

ART. 26: Per il servizio del prestito dei libri a domicilio la Biblioteca deve tenere a)Un registro cronologico delle operazioni di prestito; b)Uno schedario delle persone che fruiscono del prestito, con i necessari riferimenti al registro cronologico.

RIFERIMENTO ALLA LEGGE

ART. 27: MATERIA NON CONTEMPLATA DAL PRESENTE REGOLAMENTO

Per la materia non contemplata dal presente regolamento, si osservano le norme sancite dal R.D. 24110/1907 n.733, che approva il regolamento organico delle Biblioteche pubbliche governative; dal R.D. 25/04/1938 n.773, che approva il nuovo regolamento per il prestito dei libri manoscritti delle Biblioteche pubbliche governative; dal T.U. della Legge Com. e Prov.le approvata con R.D. 03/03/1934 n.383.

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci li 01/04/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA I
DOTT. VINCENZO LUPICA

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Capaci li ____/04/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA II
RAG. F.SCO PAOLO DI MAGGIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale

Con la seguente votazioneespressa per alzata di mano

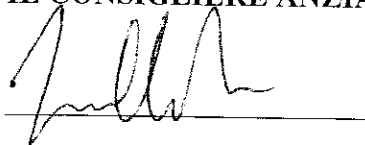
DELIBERA

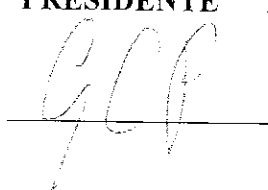
Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione.....

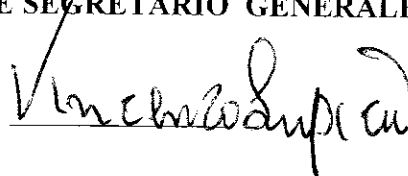
Di dare all'atto immediata eseguibilità

Letto confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE IL VICE SEGRETARIO GENERALE







Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. _____)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. _____)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

- ☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- ☐ Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. _____)